



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/8 DEL 27.10.2009

Oggetto: Piano di formazione 2009–2011 per la formazione di base, professionale e manageriale del personale del Servizio Sanitario Regionale e del Sistema regionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale, riferisce che il D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli dal 16 al 16 sexies, interviene in materia di formazione continua, definendone le finalità, i soggetti coinvolti e la modalità di attuazione;

riferisce che, in particolare, l'art. 16 ter, comma 3, dispone che "Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2";

premesso che il presente Piano 2009–2011 per la formazione di base, professionale e manageriale del personale del Servizio Sanitario Regionale della Sardegna, allegato alla presente proposta di deliberazione, per l'approvazione di competenza della Giunta regionale, riveste il carattere di urgenza e contingenza per sopperire alla mancata presentazione di un Piano da parte della precedente Amministrazione e che, per siffatti motivi, in questo frangente è mancata la consultazione degli Organismi in via di ricomposizione, di cui l'Assessorato si avvale nella formulazione del Piano per la Formazione del personale del Servizio Sanitario Regionale;

considerato che, a giudizio dell'Assessorato, il Piano 2009–2011 deve considerarsi aperto alle integrazioni che si renderanno necessarie a seguito di nuove esigenze che potranno emergere, manifestate dall'Amministrazione o da altri soggetti istituzionali nel corso delle consultazioni che saranno opportunamente programmate dagli uffici regionali competenti;



considerato che le competenze delle Regioni sono state definite, a livello nazionale, dall'Accordo datato 20 dicembre 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con il quale, tenendo conto delle nuove competenze attribuite alle Regioni in tema di sanità, formazione e ricerca a seguito della approvazione della legge 18 ottobre 2001, n. 3, di revisione del Titolo V della Costituzione, si è proceduto alla definizione delle procedure attuative cui attenersi nell'immediato;

preso atto che il richiamato accordo ribadisce che il ruolo delle Regioni, in coerenza con gli indirizzi nazionali sia, in particolare, quello di promuovere il sistema per la formazione continua, procedendo in tale contesto:

- all'analisi dei bisogni formativi;
- all'individuazione degli obiettivi formativi;
- all'accREDITAMENTO dei progetti di formazione;
- alla partecipazione nell'individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale;
- all'individuazione dei requisiti ulteriori e delle procedure per l'accREDITAMENTO dei soggetti fornitori di formazione;
- alle verifiche e alle valutazioni finali volte a verificare l'idoneità dei requisiti di tali fornitori, gli aspetti gestionali degli eventi di formazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi formativi, le ricadute sull'attività del professionista delle attività formative svolte;
- alla promozione della realizzazione di un'anagrafe dei crediti formativi accumulati dagli operatori;

atteso che il richiamato accordo esclude esplicitamente la possibilità che le Regioni possano svolgere il ruolo di soggetti fornitori di eventi formativi, ponendo in evidenza l'esistente incompatibilità tra il ruolo svolto dalla Regione nella promozione e valutazione della formazione continua, quello di soggetto fornitore di eventi formativi, sia in modo diretto che attraverso società partecipate o comunque collegate, e quello di partecipante agli eventi stessi;

ritenuto necessario, pertanto, che: l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 502/1992 sopra richiamato, si doti di un sistema di governo e di coordinamento complessivo della formazione continua e permanente di tutti gli operatori che intervengono a qualsiasi titolo e con qualsiasi ruolo professionale al processo di promozione e tutela della salute dei cittadini; e che il sistema di accREDITAMENTO ECM regionale



debba collocarsi all'interno di tale sistema generale; che, per competenza, i dirigenti e funzionari dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale debbano essere coinvolti nelle azioni formative di ordine generale del processo di promozione e tutela della salute dei cittadini, attuate con la formazione del personale del Sistema Sanitario;

atteso che l'attribuzione alla Regione della competenza a promuovere sul proprio territorio il sistema per la formazione continua, da esplicarsi attraverso la gestione del complesso delle funzioni e dei compiti elencati, comporti la necessità di definire l'assetto organizzativo ed operativo del quale dotarsi, distinguendo, in tale contesto, i compiti e le funzioni riguardanti aspetti di natura istituzionale da gestire, come tali, in maniera diretta, eventualmente avvalendosi di idonei supporti tecnici già esistenti o appositamente costituiti;

ritenuto che, in attesa dell'approvazione definitiva a livello nazionale e di seguito regionale, di requisiti e criteri per l'accreditamento dei soggetti fornitori, sono provvisoriamente accreditati:

- le Università della Regione,
- le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere della Regione
- AOU di Cagliari e Sassari,
- l'ARPAS,
- gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico,
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sassari,

e che per poter procedere all'accreditamento definitivo dei suddetti fornitori e procedere all'ampliamento dell'accreditamento anche alle strutture private, agli Ordini, ai Collegi e alle Associazioni, oltre alle Società Scientifiche, si è in attesa della prossima approvazione degli atti nazionali attualmente in fase di esame degli Organismi nazionali competenti;

valutato che, al fine di promuovere il coinvolgimento dei rappresentanti di tutte le professioni e dei soggetti organizzativi interessati, la Regione si è dotata di un organismo per l'ECM, a cui partecipano le rappresentanze dei professionisti della sanità, denominato "Consulta Regionale per la Formazione in Sanità", istituito con decreto n. 43 del 31 dicembre 2008, modificato ed integrato con decreto dell'Assessore n. 27 del 21 luglio 2009, e che prevede, nello specifico, l'inserimento nella Consulta del responsabile del Secondo Settore del Secondo Servizio e del Funzionario dello stesso Servizio dell'Assessorato, a cui sono attribuite le competenze istituzionali della materia oggetto della presente deliberazione;



considerato che, per supportare i competenti livelli istituzionali nell'espletamento dei compiti richiamati è opportuno l'apporto di esperti nelle tematiche formative, sia sul piano metodologico che di contenuto e che, pertanto, si era resa necessaria la costituzione di una Commissione Regionale per la formazione in Sanità e per l'Educazione Continua in Medicina, sulla base di quanto già stabilito con il decreto n. 7 del 16.4.2007, attualmente in via di aggiornamento, per l'attribuzione dei compiti e delle nuove funzioni, che saranno definiti con successivo provvedimento dell'Assessore competente, che si rende necessario alla luce dei nuovi scenari nazionali (Nuovo Sistema ECM), con le opportune modifiche o integrazioni, nella composizione, nei soggetti e nelle figure nominate nel succitato decreto del 2007, e nell'attribuzione delle competenze e dei ruoli;

ritenuto necessario, pertanto, che vengano predisposte delle modifiche alle Linee Guida stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 72/23 del 19 dicembre 2008 – Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina – di cui all'allegato "Indirizzi per il riordino del Sistema Regionale della formazione continua in medicina", e alla successiva modifica del decreto n. 3 del 28 gennaio 2009, di applicazione della medesima deliberazione;

considerato che il Gruppo Tecnico per l'Educazione Continua in Medicina, per i compiti specifici assegnati, è collocato all'interno delle funzioni attribuite al Secondo Settore del Secondo Servizio dell'Assessorato, in materia di formazione del personale, programmazione della formazione di base e continua del sistema sanitario nazionale e gestione del sistema ECM Regionale, e che lo stesso è presieduto dall'Assessore o un suo delegato;

preso atto che la composizione del suddetto Gruppo, stabilita con decreto n. 20 del 18 luglio 2007 è stata modificata e integrata, con decreto n. 28 del 22 luglio 2009, secondo le imprescindibili esigenze organizzative che la materia richiede, con la partecipazione del Responsabile del Secondo Settore del Secondo Servizio e del funzionario dello stesso Settore, a cui sono attribuite le specifiche funzioni e adempimenti istituzionali;

precisato, inoltre che, i criteri e l'attribuzione dei compiti definiti nel decreto, n. 7/2007, sono confermati fino alla riformulazione degli Indirizzi per il riordino e il governo della formazione del Personale del Sistema Sanitario regionale;

ritenuto che al Gruppo Tecnico compete inoltre il supporto nella Gestione del Sistema per l'ECM, che dalla fase di sistema manuale è passata al sistema informatizzato, come appresso specificato:

- dal 1° agosto 2009, con nota n. 15366 del 29 luglio 2009, è stata avviata la sperimentazione del Sistema Informativo Regionale per l'ECM, denominato SARECM, per l'accREDITamento dei



Progetti formativi, relativi alla formazione residenziale, proposti dai fornitori provvisoriamente accreditati;

- dal 30 settembre 2009, inoltre, col suddetto Sistema è avviata anche la sperimentazione dell'accREDITamento della Formazione sul campo. L'Assessorato procederà con determinazione del Direttore generale della Sanità all'ufficializzazione dell'accREDITamento degli eventi formativi presentati già passati alla valutazione del sistema;
- l'Assessorato, per l'adempimento delle competenze tecniche e i compiti relativi alla Gestione del Sistema ECM, si è dotato inoltre di una Segreteria Tecnica ECM, collocata presso la ASL n. 3 di Nuoro, ma che rappresenta l'ufficio regionale competente in materia e a questo direttamente risponde assumendone gli indirizzi;

ricordato, ancora, che l'assetto organizzativo della sanità regionale consente all'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, anche in virtù della presenza presso ciascuna Azienda sanitaria, di un apposito Ufficio per la Formazione del Personale, l'acquisizione di un patrimonio di esperienze qualificate di formazione utilizzabili anche nell'attuale contingenza e comunque tali da consentire di delineare un quadro organico idoneo, sia per quanto riguarda gli aspetti di carattere procedurale, sia per quel che riguarda la distribuzione delle competenze e delle attribuzioni in materia di formazione continua del personale sanitario regionale;

considerato che l'articolazione dei compiti e delle funzioni sopra descritti, viene fatta per garantire il migliore esercizio, da parte dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, delle proprie attribuzioni e al fine di individuare in modo puntuale le modalità organizzative e gli strumenti di supporto tecnico riguardanti la programmazione per il triennio di formazione continua in medicina per il personale del sistema sanitario regionale, definendone i principali obiettivi che potranno essere integrati a seguito di apposite consultazioni con gli organi competenti;

propone, tutto ciò premesso, di approvare il Piano di formazione 2009-2011 per la formazione di base, professionale e manageriale del personale del Servizio Sanitario Regionale, e del Sistema per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/8

DEL 27.10.2009

DELIBERA

di approvare il Piano di formazione 2009-2011 per la formazione di base, professionale e manageriale del personale del Servizio Sanitario Regionale, e del Sistema per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Ugo Cappellacci